



17 Luglio 2015

Da luoghi di culto e detenzione a “scricigno” di creatività

La mostra “Mare Motus” nell’ex carcere del castello e nell’ex chiesa di Santa Caterina

LIPARI

Mettiamo insieme l'ex chiesa di Santa Caterina e l'ex carcere nel Castello di Lipari, 40 artisti espressione di una pluralità di tecniche e di linguaggi, un'idea geniale che trasformi i due luoghi di culto e di detenzione in centri di creatività e bellezza: un mix di straordinario effetto per fare delle Eolie un Mare Motus. È tutto questo, ma tantissimo altro ancora, la mostra internazionale inaugurata nel fortifizio liparese suggestiva nella sua realizzazione, unica per architetture riconvertite e paesaggio: un sito sacro accanto a celle di reclusi, l'uno e le altre diventate contenitore permanente di arte e sublimazione dell'estro umano coniugato con il microcosmo Sicilia.

Dopo alterne vicende un traguardo raggiunto grazie all'impulso dato dal nuovo assessore ai Beni culturali Antonio Purpura, il quale ha sposato con convinzione il programma di iniziative concretizzatesi nella mostra Eolie 1950-2015 nell'ex chiesa di Santa Caterina e nell'esposizione permanente “Mare motus” che ha fatto di stanze di pena uno spazio di sognatori. Un insieme che porta diverse firme: dai curatori Lorenzo Zichichi e Lea Mattarella, ai progettisti Michele Benfari e Maria Clara Martinelli; ai responsabili del procedimento Rocco Scimone e Marisa Mercurio. Il tutto finanziato in ambito Po-Fesr 2007-2013 che ha recepito il progetto del “Centro di arte contemporanea nel Parco archeologico delle Isole Eolie e Rassegna internazionale Eolie-Tappe di viaggio sulle arti e sul design contemporaneo”.

All'inaugurazione dell'evento, frutto di collaborazione tra Regione, Museo Bernabò Brea, Arte'm, Il Cigno, Syremont, hanno presenziato in tanti: il vi-

cepresidente del parlamento regionale Giuseppe Lupo e il sindaco di Lipari Marco Giorgianni. Secondo l'assessore Purpura, la Sicilia deve puntare su turismo e beni culturali per giocare le sue carte migliori. Presenti pure Antonio Arevalo Sagredo addetto culturale dell'Ambasciata del Cile in Italia, Ana Maria Stagno direttrice della più celebre galleria del Sud America. Porte aperte al Museo di Lipari fino al 30 settembre. ◀



L'inaugurazione. L'assessore Purpura taglia il nastro